



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO - 2024/2025

CLASSE 5A

SEZIONE: PTS INDIRIZZO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"
(Articolo 3, comma 1, lettera c) – D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

INDICE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	1
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	6
2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	7
2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO SERVIZI INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY ...	8
QUADRO ORARIO DISCIPLINE TRIENNIO.....	8
2.4 IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	8
2.5 METODI ADOTTATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COMUNI	10
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	11
3.1 PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INTERO GRUPPO CLASSE	11
3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO.....	13
4. SINTESI DEL PROFILO DIDATTICO E DISCIPLINARE	14
4.1 PROFILO DIDATTICO E DISCIPLINARE	15
4.2 INCLUSIONE.....	27
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO.....	28
5.1 PCTO.....	28
5.2 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	30
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	32
6.1 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	32
6.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	32
6.3 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA EFFETTUATE DURANTE L'ANNO 2024-25 AD INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI	33
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, DEL COMPORTAMENTO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI ...	33
7.1 CRITERI E STRUMENTI FINALIZZATI ALL'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO	34
7.2 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	44
7.3 IL CURRICULUM DELLO STUDENTE	44
7.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	45
8. PROVA D'ESAME	45
8.1 PRIMA PROVA SCRITTA	45
8.2 SECONDA PROVA SCRITTA	46
8.3 IL COLLOQUIO ORALE.....	46

8.3.1 IL VALORE ORIENTATIVO DEL COLLOQUIO	47
8.3.2 VOTO FINALE	47
ALLEGATI:	48

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Tivoli e Guidonia sono paesi che si trovano nella periferia est di Roma: l'area è caratterizzata dalla presenza di industrie estrattive di travertino, elettroniche, informatiche, aerospaziali e meccaniche; nella zona vi è anche un cementificio.

La città di Tivoli è ricca di monumenti artistici di varie epoche e di altissimo livello storico e culturale. Alcuni siti storici sono patrimonio dell'UNESCO. La popolazione tiburtina è multietnica: al nucleo originario dei tiburtini si sono aggiunti, infatti, immigrati interni (negli anni '60 e '70, dai paesi limitrofi e da altre regioni) ed esterni (negli ultimi anni da Romania, Albania, Polonia, Nord Africa, Cina ecc.), che hanno determinato un notevole incremento demografico e un contesto multiculturale.

Guidonia è una città di recente costituzione, sviluppatasi intorno allo storico aeroporto militare, che per decenni è stata la principale fonte occupazionale. Le famiglie che vivono sul territorio spesso provengono da Roma o zone limitrofe, da altre regioni d'Italia e negli ultimi anni si registra la presenza di stranieri. La popolazione è eterogenea: vi sono impiegati, commercianti e liberi professionisti, ma la percentuale maggiore è rappresentata dai pendolari che ogni giorno raggiungono la Capitale.

Entrambi gli istituti sono facilmente raggiungibili in auto e sono ben collegati con i mezzi pubblici: sono presenti fermate di autobus di linea e sono vicine alla stazione ferroviaria.



In seguito all'interdizione della sede in Viale Mazzini di Tivoli, intervenuta nell' a.s. 2021/2022, è stata utilizzata solo la sede di Guidonia; nel febbraio 2024, la sede di Tivoli è stata in parte riaperta, e seppur proseguono i lavori, ospita nuovamente gli alunni.

Analizzando la provenienza degli studenti, si evidenzia che essi provengono dal territorio circostante che spazia dalla Valle dell'Aniene alla Valle Empolitana, da Villa Adriana, Villanova, ecc., a paesi come Castel Madama, Carsoli, Arsoli fino ad arrivare alla periferia suburbana (zona Prenestina). Di fatto questa situazione modifica il rapporto scuola/territorio: la scuola non si pone più come istituto cittadino, ma travalica i confini comunali e si afferma come centro di attrazione per un territorio vasto, differenziato e variegato. Il legame con il territorio, che pur permane, viene trasceso attraverso l'uso di nuove metodologie didattiche e sussidi digitali che permettono di coniugare il locale con il globale. La popolazione scolastica dell'Istituto, vedendo un sostanziale equilibrio fra componente maschile e femminile, risulta molto eterogenea.

1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IPIAS O. Olivieri è articolato in due sedi, la sede centrale di Tivoli e la associata di Guidonia Montecelio.

L'istituto offre sei indirizzi di studio:

1. servizi per la sanità e assistenza sociale;
2. servizi commerciali con curvature aziendali, turistico, sportivo;
3. manutenzione e assistenza tecnica con curvatura manutenzione mezzi di trasporto e apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili;
4. produzioni chimiche;
5. moda;
6. servizi culturali e dello spettacolo.



Entrambe le sedi sono facilmente raggiungibili grazie alla linea ferroviaria adiacente alla sede di Tivoli e poco distante alla sede di Guidonia Montecelio e al trasporto pubblico capillare.

L'istituto è frequentato da 384 studenti provenienti da Roma e in gran parte dal bacino della Valle dell'Aniene. Il basso numero degli iscritti è una conseguenza di quanto accaduto negli ultimi anni.

Nell'a.s. 2021/2022 la Scuola ha vissuto un momento di estrema delicatezza a causa dell'interdizione dell'Edificio sito in Viale G. Mazzini, 65. Nella suindicata sede ad ottobre 2023 sono iniziati i lavori di ristrutturazione; nel febbraio 2024 sono stati riconsegnati il quarto e il quinto piano della sede centrale permettendo così il rientro degli alunni. Attualmente continuano gli interventi di ristrutturazione per i quali si prevede la conclusione entro la fine del 2025.

Nella sede di Guidonia Montecelio si sono sempre svolte regolarmente tutte le attività.

Attualmente l'istituto sta vivendo una vera e propria rinascita grazie alla fattiva collaborazione del D.S. con le istituzioni del territorio e dei docenti che si impegnano nella promozione dell'istituto che, nonostante quanto accaduto, resta l'unico punto di riferimento per gli alunni che vogliono conseguire un'istruzione professionale poiché, oltre ad assicurare un'adeguata formazione culturale, fornisce una formazione professionalizzante, prepara al mondo del lavoro lasciando aperta la possibilità per formazione superiore successiva post diploma o universitaria.

La presenza di numerose attività industriali ed artigianali consente alla scuola, permanendo l'Offerta formativa dalla stessa proposta al territorio, di inserire gli studenti, attraverso gli stage e i progetti di alternanza, in contesti lavorativi di rilevanza nei settori della meccanica, degli impianti elettrici e della manutenzione, in quello di Servizi Commerciali, oltre che nella Sanità e Assistenza Sociale, nelle produzioni chimiche e nella Moda. Il curriculum di Scuola è coerente alle potenzialità di sviluppo economico del contesto nel terziario, nel turismo

Sede Centrale: Via Giuseppe Mazzini, 65 – 00015 Tivoli (RM) - Tel. 06 121122365 – Distretto 34

Sede associata: Via Zambeccari, 1 – 00012 Guidonia Montecelio – Distretto 33

Codice Meccanografico **RMRI08000G** - Codice Fiscale: **90004330479** – Codice IPA: **ISTSC_RMRI08000G** Codice Univoco: **UFNEZS**

web: <http://www.ipiasolivieri.edu.it> - mail: rmri0800g@istruzione.it - pec: rmri08000g@pec.istruzione.it



culturale e in quello termale, scaturenti dalla vicinanza a Roma e al complesso termale alla stessa collegato. L'istituto permette anche ad un'utenza adulta di conseguire titoli di studio professionali con la frequenza dei corsi serali attivi nelle sedi di Tivoli di Industria e Artigianato, Indirizzo elettrico, e Sanità ed Assistenza Sociale. È di nuova istituzione, ma ancora non avviato viste le vicissitudini vissute dall'IPIAS negli ultimi due aa.ss., e che verrà avviato nell'a.s. 2025/2026, l'Indirizzo Servizi Culturali per lo Spettacolo per il quale sono stati disposti i funzionali Laboratori, che si uniscono a quelli di manutenzione ed impianti Elettrico, Elettronico e Meccanico.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Il percorso quinquennale MODA struttura diplomati esperti nella progettazione, lavorazione e produzione di capi di abbigliamento, in grado di utilizzare e programmare i macchinari necessari alle diverse fasi di trasformazione con autonomia operativa e competenza. Il

diplomato realizza figurini e modelli, esegue operazioni di taglio, assemblaggio e confezionamento del prodotto, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo **"INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"** consegue i risultati di apprendimento descritti nel PECUP di seguito specificati in termini di competenze:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso,

monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO SERVIZI INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

QUADRO ORARIO DISCIPLINE TRIENNIO

Discipline	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	2	2	2
Tecniche di distribuzione e marketing	2	2	3
Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi	4 (4*)	4 (4*)	3 (3*)
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume	6 (5*)	6 (5*)	6 (6*)
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessile	6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1

2.4 IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92/2019 ha introdotto nell'ordinamento scolastico italiano l'insegnamento trasversale di «Educazione Civica», successivamente con D.M. n.35 del 22/06/2020, il MI ha adottato le Linee guida per l'Educazione Civica e sulla base di queste indicazioni i Consigli e i Dipartimenti disciplinari hanno stabilito le linee di programmazione pluridisciplinare

dell'insegnamento di Educazione Civica. In particolare, nelle riunioni di Dipartimento disciplinare, tenute nel mese di settembre, si sono definite, per macro-aree tematiche, gli argomenti di Educazione Civica che, nel corso dell'anno, sarebbero stati affrontati. Svolge la funzione di coordinatore della materia di Educazione Civica il docente di Diritto-Economia dello stesso Consiglio di classe.

La tabella sottostante riporta, in base all'area tematica di riferimento, gli argomenti svolti dai docenti del Consiglio di classe e le ore ad essi dedicate.

MATERIA	AREA TEMATICA	ARGOMENTO	DOCENTE	n° ORE
Lingua e letteratura italiana - Storia	Lavoro	La società di massa. Il lavoro nella II rivoluzione industriale. Il lavoro nel Ventennio Fascista.	Cacurri Simonpietro	6
Matematica	Lavoro	"I numeri della salute": Calcolo del metabolismo basale, calcolo del fabbisogno energetico, dieta e calcolo delle kcal assunte. Ricerca e relazione su: "A che serve la matematica? Perché si studia?"	Di Maio Costanza	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	Lavoro	The Power Suit. Choose your favourite designer and describe one of his/her power suit. It Bag / accessory for women at work / designers for it bag and power suit.	Cianciusi Evirallina	2
Tecniche di distribuzione e marketing	Lavoro	Fast fashion e lavoro sostenibile. Visione del video https://www.youtube.com/watch?v=nD5osd6DsDc Discussione in classe sul fast fashion	Areniello Monja	5
Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi	Lavoro	La filiera tessile Video sui prodotti ottenuti dal filato e tessuto di bambù; video sulle lavorazioni produttive della Phinatex: seminpelle ricavata dalle foglie di ananas; video sulla lavorazione della fibra di ortica (dell'estrazione alla filatura) e poi successivamente la lavorazione della fibra (dalla tessitura alla confezione).	Barruzza Rossella Antonella Caterina	2

Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessile	Lavoro	Tutela legislativa nella catena tessile moda.	Pagano Nunzio	4
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume - Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessile	Lavoro	la cultura della sostenibilità, differenza tra moda sostenibile e moda ecologica, il pronto moda o fast fashion, il mercato elettronico, obiettivi ed attori della moda sostenibile, obiettivo 12 dell'agenda 2030, green economy e circular economy e la regola delle 4R, la moda slow fashion, la tendenza vintage e la differenza con la second hand, le best practice: A.N.G.E.L.O. Vintage Palace, Upcycling come alternativa al fast fashion, Futurewear by Marine Serre, Upcycled by Miu Miu, Decontoured by Kristina Spirk Il progetto d'impresa. Come nasce un'impresa. l'individuazione di un bisogno. l'impresa a ciclo completo, l'impresa subfornitura. La definizione di impresa. Business plan. Le caratteristiche dell'imprenditore. Le leve di marketing Giornata della Memoria. Dibattito e visione del video sulla condizione della donna durante la Shoha	Gismondi Francesco Manna Rosa	7
Religione	Lavoro	La tutela del lavoro Etica del lavoro: donne, migranti e bambini.	De Propriis Cinzia	3
Diritto	Lavoro	Il lavoro come diritto/dovere. I principi fondamentali della costituzione	De Luca Aldina	2
TOTALE ORE				35

2.5 METODI ADOTTATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COMUNI

Per il conseguimento degli obiettivi comuni e di quelli specifici per disciplina, il Consiglio di Classe ha adottato nel corso del triennio strategie di lavoro finalizzate a sviluppare negli allievi

l'abitudine ad operare in situazioni diverse, alla rielaborazione, alla flessibilità, all'autonomia nell'apprendere e nell'agire. Si riportano di seguito le tecniche utilizzate:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavoro di gruppo;
- lavoro di ricerca ed esame di documenti;
- problem solving;
- Flipped Classroom;
- esperienze didattiche laboratoriali;
- simulazioni aziendali;
- utilizzo di piattaforma Google G Suite e Classroom.

Durante l'anno è stato attivato lo sportello "Help" basato sulla libera determinazione dell'alunno di fruire del sostegno nello studio, offerto dalla scuola in modo gratuito, sull'insegnamento in piccoli gruppi e sulla possibilità di avvalersi di metodi didattici diversi da quelli dei docenti della propria classe.

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INTERO GRUPPO CLASSE

La classe è composta da 13 studenti, di cui 9 provenienti dalla classe 4A PTS (anno scolastico 2023/2024), 3 proveniente dall'istituto professionale Tivoli Forma Antonio Rosmini di Tivoli, 1 proveniente dalla 5A SC di questo istituto (anno scolastico 2023/2024).

Composizione del Consiglio di Classe

Coordinatore prof.ssa Monja Areniello

Disciplina	Cognome e nome docenti
Lingua e letteratura italiana	Cacurri Simonpietro
Storia	Cacurri Simonpietro
Matematica	Di Maio Costanza
Lingua e cultura straniera (inglese)	Ciancusi Evirallina
Tecniche di distribuzione e marketing	Areniello Monja
Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi	Barruzza Rossella Antonella Caterina
Laboratorio tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi	Pagano Nunzio
Progettazione Tessile – Abbigliamento, Costume e Moda	Gismondi Francesco
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessile	Manna Rosa
Scienze motorie	Costantini Giancarlo
Religione	De Propriis Cinzia
Materia alternativa	Iovinella Emilia
Educazione civica	Cervino Pasqualina

Elenco degli alunni		
Numero	Cognome	Nome
1	...omissis...	...omissis...
2	...omissis...	...omissis...
3	...omissis...	...omissis...
4	...omissis...	...omissis...

5	...omissis...	...omissis...
6	...omissis...	...omissis...
7	...omissis...	...omissis...
8	...omissis...	...omissis...
9	...omissis...	...omissis...
10	...omissis...	...omissis...
11	...omissis...	...omissis...
12	...omissis...	...omissis...
13	...omissis...	...omissis...

L'elenco degli alunni è consultabile nell'ALLEGATO 1.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

1	NON ELETTO	Componente Genitori				
2	NON ELETTO	Componente Genitori				
1	GOLISANO ELISA	Componente Alunni				
2	SGRULLONI SOFIA	Componente Alunni				

3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

La classe è stata, nel corso del triennio, sottoposta al cambio della maggioranza dei docenti.

Si riportano quindi nella tabella di seguito i docenti del triennio, evidenziandone le suddette variazioni.

DOCENTI TRIENNIO

DISCIPLINA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Lingua e letteratura italiana	Mari Mara	Ierrobino Valentina	Cacurri Simonpietro
Storia	Mari Mara	Ierrobino Valentina	Cacurri Simonpietro
Matematica	Ferrari Daniela	Giubettini Valentina	Di Maio Costanza
Lingua e cultura straniera (inglese)	Ciancusi Evirallina	Ciancusi Evirallina	Ciancusi Evirallina
Tecniche di distribuzione e marketing	Mattei Daria	Mattei Daria	Areniello Monja
Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi	Ciocia Agnese	Romano Alessandra	Barruzza Rossella Antonella Caterina
Laboratorio tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi	De Rosa Alba Palo Gisella	Palo Gisella	Pagano Nunzio
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume	Eleonora Romani	Pirrera Calogero	Gismondi Francesco
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessile	Pomella Sara	Pomella Sara	Manna Rosa
Scienze motorie e sportive	Costantini Giancarlo	Antonosante Angelo	Costantini Giancarlo
Religione	De Propris Cinzia	De Propris Cinzia	De Propris Cinzia

4. SINTESI DEL PROFILO DIDATTICO E DISCIPLINARE

4.1 PROFILO DIDATTICO E DISCIPLINARE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A PTS è composta da 12 ragazze e 1 ragazzo (n. 3 DSA). La classe si presenta eterogenea sia dal punto di vista delle caratteristiche individuali, anche per via della provenienza geografica, che sul piano didattico del profitto, nel complesso sufficiente in quasi tutte le discipline; più alta la media complessivamente nelle materie professionalizzanti. All'interno della classe è facile individuare diversi gruppetti di 2/3 persone più affiatate tra loro. La situazione in cui versa la nostra Scuola dal 14 settembre 2021 ha di fatto reso questi due anni faticosi e impegnativi, anche sotto il profilo umano delle emozioni e delle scarse prospettive di ricevere una scuola in cui poter studiare. L'andamento scolastico è stato scandito da una stabilità maggiore in termini strutturali: le lezioni si sono svolte per la maggior parte dell'anno scolastico nella sede di Tivoli, salvo trasferirsi un giorno a settimana, a partire da dicembre 2024, nei laboratori presenti nel plesso scolastico di Guidonia. Un andamento scolastico piuttosto dinamico e sempre, fino ad oggi, con un orario scolastico che solamente in quest'ultimo periodo può considerarsi quasi stabile. Dopo le iniziali perplessità sull'orario pieno delle lezioni, in accordo tra studenti, professori e dirigente scolastico, si è stabilito un orario consono con le esigenze di mobilità di tutti e pertanto la frequenza scolastica è stata pressoché stabile. Nel complesso la classe ha dimostrato di essere un gruppo abbastanza unito per quel che riguarda le decisioni di interesse collettivo-scolastico ma non sempre ha partecipato attivamente alle proposte di uscite extra scolastiche messe in atto nel corso dell'anno. Quindi dal punto di vista disciplinare il gruppo classe non sempre appare composto; tuttavia, si è cercato sempre, nel corso dell'anno, di sensibilizzare e sollecitare un maggiore impegno scolastico in termini di profitto soprattutto nelle materie dell'Area Comune che vedevano spesso alcune insufficienze.

Per quanto riguarda il PCTO, la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non è stata interamente espletata da alcuni studenti nonostante le attività

proposte dalla scuola e dal consiglio di classe. Le ore certificate sono riportate nelle tabelle del presente Documento.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: DISCIPLINA ITALIANO E STORIA

La classe ha avuto, nella maggioranza dei casi, un atteggiamento serio e propositivo durante tutto il corso dell'anno, sia in italiano che in storia. Soltanto una piccola parte del gruppo classe, forse a causa di una diversa impostazione didattica rispetto agli anni precedenti, ha incontrato evidenti difficoltà, non soltanto nel rendimento ma anche nell'approccio. Questo ha aumentato, nel percorso, una certa discrepanza, sempre più palese, suscitando talvolta anche qualche polemica all'interno della classe stessa. Gli argomenti affrontati sono stati proposti cercando di suscitare nei ragazzi un interesse vivo, cercando di essere meno didascalici possibile. La risposta è stata in gran parte molto soddisfacente, come lo slancio col quale il corso è stato affrontato. È quasi scontato che si siano verificate incomprensioni ed equivoci, soprattutto, preciso ancora, in un gruppo che ha stentato a trovare una coesione di intenti e di proposta. Soprattutto per quanto concerne il rispetto delle interrogazioni programmate, dove la discrepanza segnalata sopra è stata netta, tra coloro che hanno rispettato l'impegno preso, con l'insegnante e con i compagni, e coloro che hanno lo hanno disatteso, dimostrando scarso senso di responsabilità collettiva. In conclusione tuttavia, per le materie rappresentate, posso ritenermi piuttosto soddisfatto del lavoro svolto e della risposta ottenuta.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: DISCIPLINA MATEMATICA

Il gruppo classe si presenta non coeso, formato da alcuni alunni già presenti dal primo anno nell'istituto e altri studenti che sono sopraggiunti nell'ultimo anno provenienti da percorsi di formazione regionale e con un percorso di studi lacunoso; pertanto, la classe presenta un livello eterogeneo sulle conoscenze.

Solo tre persone raggiungono la piena sufficienza e hanno dimostrato impegno e dedizione nell'affrontare il programma di 5 (studio di funzione).

Un piccolo gruppo ha mostrato interesse durante le lezioni ma a questo non è seguito uno studio a casa e le carenze dovute a lacune sugli argomenti pregressi hanno comportato insufficienze durante le interrogazioni e le verifiche.

Un altro gruppo della classe ha mostrato disinteresse durante le lezioni e ha consegnato in bianco le verifiche attribuendo alla docente la ragione della insufficienza.

La docente, consapevole delle gravi carenze delle alunne dovute alla provenienza da altri istituti, pur trovandosi in una classe 5A, ha iniziato la ripetizione partendo dai monomi (argomento del 1 anno) chiedendo di studiare tali argomenti a casa qualora non fossero già stati acquisiti ed ha proseguito il programma fino alle equazioni e disequazioni di secondo grado (primo periodo).

Alle alunne ha proposto di partecipare ai corsi di recupero delle competenze di base, dopo essersi iscritte hanno poi rifiutato di parteciparvi, hanno rifiutato anche di fare potenziamento asserendo che la docente non sapesse spiegare e che fosse inutile. La docente ha pertanto proposto loro di "sfruttare" il potenziamento con gli altri docenti della scuola, ma da un confronto con questi ha saputo che le alunne non hanno mai chiesto di fare potenziamento.

Ad eccezione di una minoranza della classe, la maggioranza degli alunni, alla distrazione e al totale disinteresse in aula, ha aggiunto un eccessivo assenteismo che ha comportato la mancanza di acquisizione degli argomenti svolti nel secondo periodo. La docente ha fornito video lezioni per permettere alle alunne assenti di poter affrontare la verifica, ma tali video sono stati visti solo da pochissime persone (nello specifico solo una persona sempre assente è riuscita a raggiungere la sufficienza solo grazie alla visione di un video inviato dalla docente).

Oltre alle carenze nella materia, si registra in generale una immaturità diffusa, assenza di responsabilità nell'affrontare la vita, nel rispettare il proprio dovere e le scadenze di consegna.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: DISCIPLINA INGLESE

L'attività didattica ha avuto un percorso regolare seguendo la programmazione preventiva presentata all'inizio dell'anno scolastico e facendo anche degli adattamenti a rispetto degli elementi nuovi presenti nella classe. Considerando che le ore di lezione sono solo due a settimana con le attività scelte e sviluppate, si è cercato di uniformare l'uso della microlingua con l'aspetto della progettazione professionale e la creazione di un look femminile concreto e vivibile. La partecipazione della classe è stata attiva e propositiva, ben disposta a sviluppare le attività didattiche e a concentrare gli interventi orali e scritti per il controllo degli apprendimenti.

Le verifiche hanno dimostrato che gli alunni raggiungono un discreto livello di preparazione, l'uso linguistico è abbastanza fluido e si riesce anche a volte, a personalizzare parte degli interventi; non mancano delle difficoltà nell'espressione orale ma gli alunni sono stati sempre volenterosi di migliorare l'esposizione in lingua.

Quindi ampio spazio è stato dedicato alle prove orali per permettere agli alunni proprio di acquisire una certa linearità linguistica utilizzando la microlingua settoriali. La valutazione ha sempre tenuto conto dell'impegno della classe e sono state privilegiate le prove semi strutturate per la comprensione e rielaborazione di testi in lingua. Le lezioni interattive hanno contribuito a valorizzare i contenuti trattati e a migliorare le competenze comunicative in lingua. Sono state utilizzate immagini e video reali per memorizzare le tematiche presentate che fanno parte della vita sociale, politica e artistica del paese straniero di cui si studia la lingua.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: DISCIPLINA TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI

La classe non è omogenea, per cui durante il corso dell'anno sono emersi diversi gruppetti di studenti che si sono distinti per studio e apprendimento. Alla classe, quest'anno si sono aggiunti 4 studenti, di cui 3 di loro provengono da un differente istituto con un diverso

percorso di studio alle spalle. Invece, un altro studente (già diplomato) proveniente dallo stesso istituto con un differente indirizzo di studio.

Il resto della classe, nata fin dal primo anno si è molto consolidata negli anni dai quali sono emersi 3 gruppetti diversi tra loro, alcuni dei quali si sono distinti per interesse e partecipazione da altri studenti che si sono rivelati elementi di disturbo e distrazione, incalzando alcune volte momenti di discussione e disagio distogliendo la partecipazione del resto della classe. Infatti l'interesse e la partecipazione per la disciplina si sono rilevati eterogenei, laddove alcuni studenti hanno dimostrato un maggiore coinvolgimento e curiosità all'argomento trattato. Per quanto riguarda, l'andamento didattico, varie difficoltà sono emerse come quelle inerenti alla terminologia tecnica e specifica di settore che si sono concretizzate, inizialmente, in lacune nella mia disciplina, amplificate anche da un notevole e differente livello di apprendimento, che mi ha portato a rivedere e rafforzare alcuni contenuti degli argomenti affrontati nel corso dell'anno evidenziando, allo stesso tempo, una notevole fragilità nella conoscenza di alcuni concetti e nella noncuranza della terminologia specifica di settore.

Con il passare dei mesi queste carenze sono state superate quasi da tutta la classe, per cui, giunti quasi alla fine dell'anno scolastico, molte carenze sono state sanate e colmate, fermo restando che pochissime di queste persistono ancora, se in forma più lieve. Una buona parte della classe non sembra aver spiccato per costanza, frequenza e puntualità nelle consegne, ma nonostante la loro fatica a stare al passo con la mia programmazione potrebbe, ma la maggior parte degli studenti ha dimostrato un buon miglioramento sulla qualità dei lavori con una buona partecipazione durante le lezioni. Così facendo, alla fine dell'anno scolastico, rispettando sempre di più le scadenze e prestando attenzione anche alla qualità dei lavori, (cosa che inizialmente non era proprio così) si è potrà raggiungere anche un notevole miglioramento nell'assimilazione di nuovi contenuti e nel relativo apprendimento degli ultimi argomenti che vedranno concludere la mia programmazione.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: DISCIPLINA PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

L'analisi delle competenze iniziali del gruppo classe evidenziava una notevole eterogeneità sia dal punto di vista delle conoscenze pregresse, sia delle abilità e delle competenze sviluppate. In particolare, nel campo della storia della moda, le alunne hanno affrontato l'anno scolastico con una base di conoscenze pregresse non ancora esaustiva. Inoltre, non tutte le studentesse avevano maturato una piena confidenza con i linguaggi espressivi propri della materia, e molte di loro manifestavano una certa resistenza nell'intraprendere un percorso di studio adeguato ritenendo la storia della moda e del costume superflua rispetto alla progettazione grafica del prodotto. È inoltre importante sottolineare che nella classe è presente un gruppo di quattro studenti provenienti da altri indirizzi di studio, i quali hanno dovuto colmare ampie lacune rispetto alle competenze e alle abilità acquisite dai loro compagni di corso durante gli anni precedenti.

Dal punto di vista delle capacità di espressione grafica, oltre al nuovo gruppo acquisito nell'ultimo anno, vi era già una buona capacità espressiva ed un abile utilizzo degli strumenti da disegno, pur mancando ancora delle effettive capacità di confezionare presentazioni efficaci dell'intero percorso progettuale di ciascuna collezione di moda o di produrre un portfolio dettagliato che illustrasse il processo creativo alla base del prodotto finale.

Dal punto di vista comportamentale, l'inizio del corso si è caratterizzato per una significativa eterogeneità di interessi, livello di impegno e motivazione tra le studentesse. In alcuni casi, si è riscontrata una diffusa insofferenza nel trovarsi in aula, accompagnata da atteggiamenti di discontinuità e fluttuanti livelli di attenzione nei confronti della materia. Tali comportamenti si sono talvolta tradotti in atteggiamenti non sempre consoni e rispettosi del contesto scolastico.

Seppur non in tutte le componenti del gruppo, nel corso dell'anno si è registrato un crescente interesse verso la disciplina, anche da parte di alcune alunne che inizialmente apparivano meno propense a una partecipazione attiva. Questo processo ha favorito l'instaurarsi di un

rapporto di maggiore fiducia nei confronti del docente, spesso tradotto in fruttuosi dibattiti e osservazioni volte alla realizzazione del prodotto moda.

Buoni risultati si sono inoltre evidenziati tra alcuni neoiscritti, che – partendo da condizioni iniziali meno brillanti – hanno raggiunto traguardi inaspettati, riducendo il divario con il resto della classe e, in alcuni casi, superando gli studenti che frequentavano l'indirizzo moda dagli anni precedenti.

Al termine del percorso, la maggior parte delle studentesse ha maturato una significativa autonomia nella produzione di concept, moodboard e figurini, sviluppando talvolta un proprio atteggiamento critico ed estetico nei confronti della rappresentazione grafica. Tuttavia, mentre tali capacità grafiche risultano avanzate, la progettazione del portfolio spesso si limita a una ricerca estetica non sempre sostenuta da una solida preparazione culturale, relativa alla storia della moda, alla conoscenza delle poetiche di autori, artisti e stilisti, e alla capacità di interpretare un tema stilistico in modo originale e creativo nonostante durante il corso si è puntato a far comprendere il cambiamento e la diversità della tradizione storico artistica dell'haute couture e del prêt-à-porter in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra le epoche, e una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Il programma svolto si è concentrato sulla storia della moda, sull'uso degli strumenti grafici come mezzi di espressione e comunicazione del prodotto moda, e sulla realizzazione di portfolio su tematiche diverse, in ambito di Revival stilistico, citazione formale, rapporto tra moda e arte, realizzazione di abito artistico destinato all'haute couture e i prodotti prêt-à-porter. Durante il percorso, sono state acquisite le seguenti competenze specifiche di apprendimento:

- Rappresentare la figura intera nello spazio utilizzando i metodi di disegno del figurino.
- Rielaborare in chiave attuale e personale gli elementi decorativi.
- Applicare le principali tecniche di colorazione e le tecniche grafiche per la presentazione dei temi moda.
- Saper Analizzare gli elementi strutturali ed estetici di un capo di abbigliamento.

- Saper creare moodboard e concept, e realizzare le diverse fasi progettuali per la presentazione di collezioni nelle varie tematiche legate alla moda.
- Utilizzare gli elementi stilistici e formali per ideare capi di moda.
- Analizzare i riferimenti culturali in relazione alla fase progettuale.
- Ricercare, analizzare e interpretare i temi di tendenza.
- Interpretare le tendenze per declinare gli stili.
- Riconoscere le trasformazioni dello stile nel tempo.
- Conoscere il contesto storico, sociale e artistico del '900.

In conclusione, si può affermare che gli obiettivi del corso di Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda e Costume sono stati complessivamente raggiunti. La maggior parte delle studentesse ha dimostrato di aver acquisito le competenze previste, sebbene il livello di apprendimento sia risultato generalmente sufficiente. In alcuni casi, i risultati evidenziano risultati discreti, mentre per la maggioranza degli allievi permangono ancora alcune difficoltà nell'esposizione delle proprie idee e nell'utilizzo appropriato dei linguaggi espressivi propri della disciplina.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: DISCIPLINA LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCIZIONI TESSILE.

La classe presenta diverse carenze nella materia in questione, ma, nonostante ciò, con un po' di impegno, la maggior parte degli studenti riesce a raggiungere la sufficienza. Tuttavia, alcuni studenti sono ancora in difficoltà e necessitano di ulteriore supporto. Dall'altra parte, circa metà della classe mostra buone capacità e un livello tale che permette di affrontare l'esame di maturità in modo proficuo, sia nella parte orale che pratica. Il problema principale si presenta nella realizzazione del prodotto finale, dove gli studenti mostrano difficoltà a causa della limitata disponibilità di materiali e attrezzature. Inoltre, molti studenti portano carenze dagli anni precedenti che influiscono sui loro risultati.

Si segnala anche, che abbiamo alcuni alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), tra cui alcuni con certificazione, che necessitano di strumenti compensativi adeguati a svolgere la seconda

prova. In particolare, potrebbero richiedere l'utilizzo di formulari o dispense specifiche per la mia materia, al fine di garantire una valutazione equa e rispettosa delle loro esigenze.

A ciò si aggiunge, che, nella classe ci sono quattro alunni che provengono da una scuola di estetica e questo è stato il loro primo anno con noi nel percorso moda. Hanno dovuto recuperare molto sulla materia, in particolare per quanto riguarda la modellistica, e hanno mostrato diversi livelli di adattamento. Alcuni di loro stanno mostrando buoni risultati, mentre altri hanno ancora delle carenze da colmare.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe è piuttosto vivace. Alcuni alunni rispettano il regolamento d'istituto e le regole scolastiche, dimostrando un atteggiamento responsabile e rispettoso. Tuttavia, ci sono altri alunni che non mostrano alcun rispetto per le regole e sono spesso irrispettosi e scostumati, creando un clima di tensione e difficoltà nella gestione della classe.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Tutte le competenze indicate nella programmazione sono state raggiunte con un livello sufficiente, la classe ha acquisito il valore della corporeità e della sua cura. Si è potuto riscontrare un sufficiente livello di ampliamento e consolidamento degli schemi motori di base, delle capacità e abilità motorie rielaborati e riadattati in ottica di sana competizione e collaborazione. Tutti gli studenti hanno raggiunto una valutazione positiva in scienze motorie e sportive. La classe si è mostrata sufficientemente collaborativa durante tutto l'anno.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: DISCIPLINA RELIGIONE

La classe 5A PTS è costituita da 13 studenti, 1 dei quali non si avvale dell'IRC. La maggior parte degli alunni ha mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte e si è mostrata per lo più corretta. Il clima e le relazioni nella classe sono stati discreti. La frequenza di alcuni alunni non è stata regolare. La partecipazione e l'interesse per gli argomenti trattati sono stati discreti. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato il proprio contributo al lavoro svolto; qualcuno ha mostrato una

buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono in generale discreti.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: DISCIPLINA MATERIA ALTERNATIVA

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, l'alunna ha seguito con costanza e partecipazione il percorso di materia alternativa. Fin dall'inizio ha mostrato interesse per i temi affrontati, con particolare attenzione verso le questioni legate all'attualità e alla giustizia sociale.

Il tema sviluppato durante l'anno ha riguardato le associazioni mafiose in Italia e i fenomeni legati all'illegalità. Nel corso dell'attività si è approfondito l'evoluzione storica e sociale della criminalità organizzata nel nostro Paese, riflettendo sul ruolo delle istituzioni nella prevenzione e nel contrasto delle attività illecite, nonché sull'importanza della partecipazione civile nella difesa della legalità.

Il percorso ha avuto i seguenti obiettivi didattici ed educativi:

- Promuovere la cultura della legalità e la conoscenza delle principali forme di criminalità organizzata in Italia;
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di analizzare fenomeni complessi legati all'illegalità e alla corruzione;
- Favorire la consapevolezza civica, incoraggiando l'impegno personale nella difesa dei valori democratici e costituzionali;
- Rafforzare le competenze trasversali legate alla lettura, comprensione e rielaborazione di documenti e testi informativi.

L'alunna ha partecipato attivamente alle discussioni, ponendo domande pertinenti e offrendo riflessioni personali ben strutturate. Ha dimostrato una buona capacità di analisi e un approccio critico e consapevole nei confronti dei contenuti.

Il suo comportamento è stato corretto, rispettoso e collaborativo. Ha mostrato un atteggiamento serio, responsabile e un impegno costante per tutta la durata del percorso.

L'alunna ha raggiunto gli obiettivi prefissati, dimostrando sensibilità verso i temi trattati e acquisendo una solida consapevolezza dell'importanza della legalità nella vita civile.

Situazione iniziale

All'inizio dell'anno, la classe è composta da 13 elementi di cui un alunno maschio. La loro frequenza è regolare. La classe dimostra di aver poca voglia di svolgere compiti a scuola e a casa. Si sono osservate lacune in merito all'autonomia di lavoro, attenzione e partecipazione poiché le alunne non presentano spirito di iniziativa e di collaborazione. Dal punto di vista del comportamento, la classe si distrae facilmente con telefoni cellulari, si sdraia sul banco e non ascolta e/o partecipa alla lezione. Sono presenti tre gruppi interni di alunni ben distinti: due più attivi (uno da tre alunne e uno da 5 alunne) e uno più distratto (da 5 alunni).

Sono presenti tre alunni BES con relativo PDP.

Osservazioni su eventuali percorsi di recupero e/o approfondimento

Nessuno dei discenti ha ereditato PAI dall'anno scolastico precedente. Per quanto riguarda le carenze e le difficoltà che si sono evidenziate nel corso dell'anno, si è provveduto con dei recuperi in itinere per ogni disciplina, attraverso le modalità che i docenti di riferimento hanno ritenute più opportune e in relazione alle caratteristiche personali, alle abilità e alle competenze di ciascun alunno interessato.

Prove INVALSI

In merito alle prove INVALSI tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria di marzo, ad eccezione di uno studente che l'ha sostenuto nella sessione di recupero.

Osservazioni sulla partecipazione della classe, autonomia e metodo di studio

La classe mostra, nella quasi totalità dei discenti uno scarso impegno nello studio sia nei momenti in classe, quando ad esempio vengono assegnati i lavori di gruppo per stimolare cooperative learning o il tutoraggio tra pari, sia nello studio individuale a casa.

La partecipazione alle lezioni e alle attività laboratoriali è spesso passiva e poco collaborativa. La presenza alle attività scolastiche ed extrascolastiche è stata appena sufficiente per la maggior parte degli alunni creando non poche difficoltà al corpo docente di formare e educare i discenti in diversi settori di interesse non sempre collegati necessariamente all'ambito scolastico.

Acquisizione competenze personali e di cittadinanza

Il gruppo classe si mostra spaccato in tre gruppi sia nei rapporti interpersonali sia nelle fasi di formazione didattica-educativa.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati favoriti i momenti di confronto e dialogo, nonché attività extra scolastiche di orientamento quali visite o incontri con aziende e professionisti e territorio per fornire la possibilità di acquisire e sviluppare competenze come la collaborazione, la partecipazione e la comunicazione attiva, l'individuazione di collegamenti e relazioni, l'azione responsabile autonoma, il problem solving e l'empatia.

Acquisizione competenze disciplinari

Rispetto alle competenze disciplinari attese nelle programmazioni individuali, tenendo in debito conto di quanto sottolineato, esse risultano raggiunte nella quasi totalità delle discipline, seppur in modo eterogeneo. In tal senso, per i dettagli specifici, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti soprariportato.

Eventuali problematiche riscontrate nel corso dell'anno

Tra le cause che hanno influenzato notevolmente il percorso didattico si eleva principalmente il cambio dei docenti in quasi tutte le materie.

Didattica a distanza

In merito alla DDI, non sono state svolte attività in tal senso.

Presenza BES

Richiamo ai Piani elaborati dalla Scuola e condivisi con la famiglia.

4.2 INCLUSIONE

Il nostro istituto ha ampliato la sfera di tutela e di intervento a favore di quegli alunni che, per cause diverse e per periodi anche temporanei, presentano difficoltà tali da condizionare negativamente il percorso di sviluppo e di apprendimento, esponendoli al rischio di dispersione.

La pianificazione degli interventi per l'inclusione coinvolge genitori, docenti, EE.LL., operatori sanitari e socio-assistenziali.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLO) ha lavorato in sinergia con il Collegio Docenti e con il Dirigente, cercando di dar vita a strategie che permettessero di progettare un'offerta formativa inclusiva, coerente con i bisogni educativi rilevati, attenta a valorizzare i punti di forza e a compensare le criticità. Il fine ultimo di queste strategie è quello di accompagnare nel percorso scolastico tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali (BES), concetto psicopedagogico che comprende gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge 170/2010, quelli con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 e la più ampia categoria di studenti con altre difficoltà di apprendimento.

Gli insegnanti curriculari e di sostegno partecipano alla formulazione dei piani educativi individualizzati e monitorano con regolarità (verifiche in itinere e infra-quadrimestrali) il raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano di lavoro. Vengono inoltre redatti piani didattici personalizzati opportunamente monitorati attraverso la valutazione e la ponderata osservazione per studenti con Bisogni Educativi Speciali, con Disturbi Specifici di apprendimento e per gli studenti con background migratorio.

Nel caso specifico della classe 5A PTS si è provveduto alla redazione, nei casi richiesti, dei PDP per n. 2 studenti con DSA certificati ai sensi della legge 170/2010 e n. 1 studenti con BES generici (**ALLEGATO 8**), i cui originali sono presenti nel fascicolo personale dello studente.

Nessun alunno di questa classe ha conseguito certificazioni linguistiche durante la frequenza del corso PTS.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

5.1 PCTO

La legge 107 del 2015 (cosiddetta legge sulla Buona Scuola) ha introdotto nella scuola secondaria di secondo grado l'Alternanza Scuola-Lavoro, "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti". L'Alternanza Scuola Lavoro è stata poi trasformata in "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018.

L'attività di stage afferente ai progetti per le competenze trasversali e per l'orientamento degli alunni della classe 5A PTS si è svolta negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 presso strutture del territorio per gli anni terzo, quarto e quinto.

I ragazzi hanno frequentato le aziende permanendovi in media 8 ore al giorno, per 5 giorni della settimana, per il numero di settimane di cui si sono rese disponibili le aziende e sono stati seguiti da un tutor aziendale. Per quanto riguarda i contenuti del tirocinio, gli alunni hanno affiancato i tutor seguendoli nelle loro attività ed esperienze lavorative.

La finalità dello stage costituisce un'attività formativa in cui assume un ruolo fondamentale l'integrazione tra il sapere ed il saper fare. Nello svolgimento dello stage si accostano, confrontano ed integrano contenuti professionali, relazioni interpersonali ed aspetti

organizzativi. Tali finalità, che la scuola si era proposte, sono da ritenersi realizzate dal punto di vista di ogni componente in gioco, l'azienda, la scuola e principalmente l'alunno.

Tutte le aziende coinvolte hanno risposto in maniera propositiva al progetto ed hanno ben accettato la presenza degli stagisti nell'organico interno, con molta soddisfazione, come già precisato, di tutti i soggetti coinvolti. Gli alunni si sono mostrati interessati e, soprattutto, motivati nell'effettuare tale esperienza, che li ha maturati e responsabilizzati. Il risultato positivo dello stage ha sicuramente favorito un processo, che ha portato gli alunni ad un interesse e ad un impegno maggiori nelle varie discipline.

Nel corso del triennio, è stata dedicata particolare attenzione alla questione della nuova alternanza scuola/lavoro, attraverso la partecipazione allo stage e a visite aziendali che in quest'ultimo anno non sono state svolte a causa dell'emergenza, al fine di sollecitare negli studenti l'acquisizione di una identità professionale e al conseguimento di una preparazione solida in vista dell'Esame di Stato e della futura professione.

La tabella di seguito mostra, nel dettaglio, il numero di ore annuali svolte e quelle complessivamente maturate nel corso del triennio:

ALUNNI identificati mediante numero in Elenco Alfabetico della Classe evitando elenco nominativo	Classe 3 A.S. 2022/23	Classe 4 2023/24	Classe 5 2024/25	TOTALE ore
1 ...omissis...	390	-	23	413
2 ...omissis...	-	115	101,50	216,50
3 ...omissis...	-	65	39	104
4 ...omissis...	-	84	132	216
5 ...omissis...	-	145	84	229
6 ...omissis...	390	-	25	415
7 ...omissis...	-	79	132	211
8 ...omissis...	374	-	21	395

9 ...omissis...	-	111	92	203
10 ...omissis...	-	65	44	109
11 ...omissis...	-	66	97	163
12 ...omissis...	389,30	-	14	403
13 ...omissis...	-	93	132	225

Gli studenti che risultano carenti nelle ore di PCTO saranno monitorati e sarà verificato l'assolvimento dell'adempimento in fase di scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato.

ATTIVITA' SVOLTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO COME ATTIVITÀ DELL'OFFERTA COMPLEMENTARE		
NOME DEL PROGETTO	DESCRIZIONE SINTETICA	MONTE ORE
Corso CAD Moda	L'obiettivo del percorso è di far acquisire e sviluppare agli alunni le competenze e conoscenze in ambito informatico tra marketing, progettazione e prototipizzazione di un prodotto nel modo della moda e del fashion design.	22
Chimica dei Tessuti: dal design alla progettazione	Il corso si concentra sul processo di tintura e sull'importante ruolo svolto dal colore. Sono analizzate le differenti tipologie di coloranti sino all'impiego delle differenti analisi chimiche e dei procedimenti di ottenuta da alimenti naturali e poi trasferiti su fibre e tessuti.	22

5.2 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

La progettazione di Istituto della didattica orientativa è stata strutturata con il supporto dei Tutor e Orientatore, alla luce delle condivisioni collegiali afferenti alle Linee Guida per l'orientamento, emanate con D.M. 328/2022, vertenti su indicazioni e riferimenti condivisi

Sede Centrale: Via Giuseppe Mazzini, 65 – 00015 Tivoli (RM) - Tel. 06 121122365 – Distretto 34

Sede associata: Via Zambeccari, 1 – 00012 Guidonia Montecelio – Distretto 33

Codice Meccanografico **RMRI08000G** - Codice Fiscale: **90004330479** – Codice IPA: **ISTSC_RMRI08000G** Codice Univoco: **UFNEZS**

web: <http://www.ipiasolivieri.edu.it> - mail: rmri0800g@istruzione.it - pec: rmri08000g@pec.istruzione.it

volti alla definizione di mirati percorsi di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico da somministrare agli studenti del biennio e del triennio. La didattica orientativa favorisce l'orientamento dei ragazzi tramite un approccio fortemente legato alla realtà. Ha configurato un agevole strumento per aiutare gli studenti nei loro percorsi di crescita facilitando la loro maturazione unitamente alla realizzazione personale. Per la definizione della stessa, è stata proposta una progettazione per la quale è stata richiesta apposita registrazione all'interno del Registro Elettronico, mediante condivisioni informali in ciascun C. d. C. e coralmemente approvata, anche con azione e/o attività didattiche attuate e rendicontate a consuntivo, nella seduta finale del Consiglio di ciascuna Classe.

INTERVENTO FORMATIVO	TIPOLOGIA di ATTIVITA' SVOLTA DALLA CLASSE O DAL GRUPPO DI STUDENTI COINVOLTO	DURATA IN ORE	DATA ESPLETAMENTO
Orientamento	Campus salone nazionale dello studente	5	19 ottobre 2024
	Centro per l'impiego di Tivoli	3	24 marzo 2025
	Randstad	2	27 marzo 2025
	ITS Academy Moda	2	7 aprile 2025
Progetto “Salvaguardia ambiente” (Agenda 2030)	Green Day (S. da Pomata - Tivoli)	5	8 aprile 2025
Corsi	Giornata dello Sport	6	25 marzo 2025
	Corso Chimica dei tessuti - IPIAS Olivieri - Guidonia	3	Dal 27 gennaio al 13 maggio 2025
	Corso CAD Moda - Lazio Innova Spa – Zagarolo	4	2/16/30 aprile 2025

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli studenti hanno avuto la possibilità di recuperare le difficoltà di apprendimento attraverso lo sportello didattico con il quale i docenti, settimanalmente, hanno fornito il proprio supporto con interventi individuali o a piccoli gruppi. Questa iniziativa, erogata da ottobre a maggio, ha favorito un recupero in itinere ed un valido aiuto in caso di carenze più o meno gravi.

Esistono specifiche figure strumentali di docenti che si sono occupate dei diversi ambiti organizzativi funzionali alla realizzazione del PTOF.

6.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Ogni singolo docente durante l'intero anno scolastico adotta le strategie ritenute più opportune per facilitare il recupero di eventuali lacune emerse per gli alunni della classe, come ripasso, approfondimento, lavori di gruppo e potenziamento del lavoro individuale oltre ad incoraggiare la partecipazione allo sportello Help di cui al paragrafo precedente.

Per quanto attiene alle attività di recupero per le valutazioni insufficienti conseguite nel I Quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, sono state individuate le seguenti modalità, stabilite dal Collegio dei Docenti: sospensione dell'attività didattica per un periodo di una/due settimane, studio autonomo, corsi di recupero organizzati per alcune discipline. Le prove per la verifica del superamento dell'insufficienza si sono svolte in orario scolastico a cura dei docenti della classe, come riportato nella tabella sottostante.

SCHEMA RIEPILOGATIVO DEGLI ESITI DEI RECUPERI DELLE INSUFFICIENZE RELATIVE AL PRIMO QUADRIMESTRE DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE

Sede Centrale: Via Giuseppe Mazzini, 65 – 00015 Tivoli (RM) - Tel. 06 121122365 – Distretto 34

Sede associata: Via Zambeccari, 1 – 00012 Guidonia Montecelio – Distretto 33

Codice Meccanografico **RMRI08000G** - Codice Fiscale: **90004330479** – Codice IPA: **ISTSC_RMRI08000G** Codice Univoco: **UFNEZS**

web: <http://www.ipiasolivieri.edu.it> - mail: rmri0800g@istruzione.it - pec: rmri08000g@pec.istruzione.it

DISCIPLINE oggetto di recupero	NUMERO di alunni che hanno superato il debito	NUMERO di alunni che non hanno superato il debito	NUMERO di alunni assenti alle prove di verifica per il superamento del debito
Matematica	4	4	-
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili	1	-	-
Progettazione tessile – Abbigliamento, moda e costume	3	-	-
Tecniche di distribuzione e marketing	1	-	-
Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi	1	-	-

6.3 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA EFFETTUATE DURANTE L'ANNO 2024-25 AD INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

Si vedano i paragrafi dedicati nelle sezioni precedenti.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, DEL COMPORTAMENTO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

7.1 CRITERI E STRUMENTI FINALIZZATI ALL'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO

Gli strumenti di valutazione, in funzione di controllo sull'intero processo di insegnamento/apprendimento svoltosi durante il triennio, sono stati quelli previsti dal PTOF.

Per la classe 5A PTS, inclusa tra le complessive 12 Classi iscritte al Codice Meccanografico RMRI08000G, è stata prevista la iniziale momentanea dislocazione presso la Sede centrale in Viale Mazzini, 65 di Tivoli (RM) in esclusiva didattica in presenza.

L'anno scolastico 2024/25 è stato diviso in quadrimestri e alla fine di ciascuno è stata deliberata una valutazione scaturita da momenti di Didattica, Monitoraggio degli apprendimenti e della maturazione delle competenze e correlata con Votazione mediante Consigli di classe svolti e Scrutinio in presenza ed in parte nel rispetto della normativa.

Le verifiche sommative hanno accompagnato l'attività didattica in presenza, strutturata anche con un eventuale supporto di didattica digitale integrata, in forma partecipata e proattiva degli studenti per incoraggiarne interesse e motivazione. La valutazione è stata condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, approvate in sede di Collegio dei docenti e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. L'approccio valutativo è stato mirato alla comprensione dei processi individuali di apprendimento delle studentesse e degli studenti e delle dinamiche di gruppo che si sono innescate nel gruppo classe, in presenza e a distanza.

Le modalità di valutazione utilizzate dai docenti nell'attività con la classe hanno privilegiato:

- colloqui orali programmati o meno, da tenersi in presenza o in videoconferenza singolarmente, a piccoli gruppi o in collegamento con l'intera classe;

- esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, variabile a seconda della specificità dell'insegnamento, in modalità sincrona (videoconferenza o in presenza) o asincrona (consegna a mezzo piattaforma TEAMS o Registro Elettronico o via e-mail);
- relazioni/Tesine/Elaborati;
- Google YouTube: condivisione di video lezioni autoprodotti o prodotti da terze parti;
- Google Drive: condivisione di materiale digitale;
- Google Moduli (modalità sincrona/asincrona) con compito in modalità quiz come valutazione formativa o guida per lo studio;
- test scritti (vero/falso, risposta multipla, completamento, risposta libera) - Domande flash;
- interrogazioni orali;
- rapida conversazione con la classe durante alcuni momenti della lezione;
- esposizione dei risultati di ricerche fatte da parte degli studenti;
- esercitazioni di laboratorio.

In un'ottica di osservazione del percorso di didattica a distanza che gli studenti hanno svolto e di valorizzazione positiva di quanto è emerso in presenza, il Consiglio di Classe riferisce la valutazione degli apprendimenti e del comportamento secondo quanto collegialmente stabilito nel PTOF alla luce della seguente Griglia allegata **al Piano DDI di Istituto approvato con Delibera del Collegio dei Docenti nr. 15/2023 del 13 settembre 2023 e del Consiglio di Istituto nr. 217/2024 del 09 febbraio 2024** che, in accordo alle emanazioni legislative, ha disposto per le Scuole Secondarie di II Grado il rafforzamento della flessibilità e della rimodulazione didattica.

RUBRICA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' di DIDATTICA A DISTANZA				
DIMENSIONI	FOCUS	INDICATORI	LIVELLI*	VOTI
PERSONALE	Competenze trasversali personali mostrate nell'ambito dei processi educativi	-Impegno -Interesse -Partecipazione	A: Partecipa alle attività in modo propositivo e pertinente assumendo con diligenza, interesse e responsabilità i propri impegni	8-10
			I: Partecipa alle attività in modo serio e sistematico mostrando apprezzabile interesse, consapevolezza dei propri impegni	6-8
			B: Partecipa alle attività con continuità mostrando impegni ed interesse adeguati	4-6

			NR: Partecipa alle attività in modo saltuario mostrando impegno ed interesse discontinui	0-4
DIDATTICA	Strategie operative messe in campo nell'esecuzione delle consegne e nella gestione delle proposte formative	-Correttezza e rispetto delle consegne -Metodo di studio -Organizzazione del lavoro	A: Puntuale ed attento, propone le consegne nella data richiesta. Organizza il proprio lavoro in modo produttivo gestendo in autonomia e con efficacia il proprio materiale di lavoro	8-10
			I: Propone le consegne con regolarità e precisione, rispettando le date programmate. Organizza il proprio lavoro correttamente gestendo in autonomia e con accuratezza il proprio materiale di lavoro	6-8
			B: Regolare nelle consegne alle scadenze programmate. Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, ma in situazioni semplici ed essenziali, gestendo il proprio materiale di lavoro in modo adeguato	4-6
			NR: Selettivo, occasionale ed a tratti manchevole nelle consegne. Organizza il proprio lavoro in modo incerto ad approssimativo. Gestisce i materiali di studio con il supporto del docente.	0-4
COGNITIVA	Progressi rispetto alle situazioni di partenza Risultati conseguiti in termini di apprendimento	-Livello di maturazione -Livello di apprendimento	A: Abilità soddisfacenti. Capacità di comprensione e analisi sicura. Sa operare collegamenti complessi sfruttando le conoscenze esaustive acquisite arricchite da ricerche personali. Esposizione chiara, precisa e ben articolata. Capacità di sintesi con spunti creativi e originali.	8-10
			I: Abilità complete. Capacità di comprensione e di analisi precise. Sa operare collegamenti in sicurezza ed autonomia sfruttando conoscenze acquisite complete ed approfondite. Esposizione chiara. Capacità di sintesi appropriata.	6-8
			B: Abilità adeguate alle richieste. Capacità di comprensione e di analisi essenziali. Sa applicare correttamente conoscenze e procedimenti in ambiti semplici e negli aspetti di base. Esposizione chiara e abbastanza precisa. Sintesi parziale	4-6
			NR: Abilità parzialmente conseguite. Capacità di comprensione, sintesi ed esposizione guidate dal docente. Sa applicare parzialmente conoscenze e procedimenti mostrando acquisizioni lacunose e frammentarie	0-4
SOCIALE	Dinamiche di interazione e collaborazione tra docenti e alunni e all'interno del gruppo classe	-Grado di interazione con i compagni, e di contributo alla creazione di un clima propositivo collaborazione; -Capacità di formulare richieste di aiuto e/o di offrire proprio contributo	A: Rispetta le regole di convivenza civile, collabora costruttivamente con docente e compagni per mantenere vivo l'ambiente di apprendimento a distanza con apporti personali	8-10
			I: Rispetta le regole di convivenza civile, collabora con serietà al dialogo educativo e nell'interazione con i compagni arricchendo l'ambiente di apprendimento a distanza con apporti approfonditi	6-8
			B: Rispetta adeguatamente le regole di convivenza civile, intervenendo nell'interazione con i compagni e nell'ambiente di apprendimento a distanza con apporti semplici ed essenziali	4-6
			NR: Non sempre rispetta le regole di convivenza civile, ed interagisce correttamente con docente e compagni introducendo nell'ambiente di apprendimento a distanza apporti Superficiale	0-4
METACOGNITIVA	Capacità di richiamare e mettere in relazione le conoscenze e le competenze acquisite, anche in contesti nuovi e complessi come quello attuale, ma anche di riflettere, in un'ottica di costante miglioramento, sui processi formativi e sulle strategie apprenditive adottate	-Capacità di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace e di rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali	A: Gestione dei saperi costruttiva, critica ed approfondita	8-10
			I: Gestione dei saperi completa, efficace ed autonoma	6-8
			B: Gestione dei saperi essenziale e guidata del docente	4-6
			NR: Gestione dei saperi limitata, imprecisa e frammentaria	0-4

Durante l'attività in presenza, ai fini della verifica e valutazione, per l'osservazione dei processi comportamentali e di apprendimento sono state utilizzate la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROFITTO ATTIVITA' IN PRESENZA

LIVELLI	PRESTAZIONE			VOTI
	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	
Gravemente insufficiente	Conoscenze nulle Conoscenze minime	Applicazione nulla Collegamenti incoerenti	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione nulle o minime	1-4
Insufficiente	Conoscenze lacunose Conoscenze frammentarie	Individua Tematiche ma opera Collegamenti stentati anche se guidati	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione esitante Terminologia scarna	4-5
Sufficiente	Conoscenze essenziali e corrette	Individua Tematiche Ed opera, in modo corretto, semplici collegamenti	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione coerente, sicura, e termini appropriati	5-6
Buono	Conoscenze complete corrette ed approfondite	Tratta le Tematiche in modo fluido con collegamenti logici e rigorosi	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione rigorosa, fluida ed appropriata	6-8
Ottimo	Conoscenze ricche approfondite organiche e ben assimilate	Tratta le Tematiche in modo personale e critico ed opera collegamenti anche complessi e pluridisciplinari	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione di piena efficacia anche linguistica	8-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO COMPLESSIVO DA APPLICARE A TUTTE LE MATERIE CON MOTIVATO GIUDIZIO

Media	Giudizio
-------	----------

10	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività a distanza ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9	Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività a distanza ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.
6	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.
5	Lo studente dimostra di avere raggiunto in parte raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo non è stata adeguata.
4	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera lacunosa e frammentaria gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche. Nonostante l'attività a distanza non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa e discontinua.

1	Lo studente dimostra di non avere per nulla raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti gravemente insufficiente e nulle capacità critiche. Nonostante l'attività a distanza non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata frammentata o assente.
2	
3	

EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

(Come allegata alla Programmazione di Educazione Civica di Istituto approvata in Collegio Docenti approva all'unanimità con Delibera nr. 31h/2024 del 06/11/2024)

Al fine di valutare il conseguimento degli obiettivi prefissati nell'insegnamento dell'Educazione Civica, ci si è affidati a prove non strutturate, strutturate e semi – strutturate, Interrogazioni, relazioni, proposte di approfondimento interdisciplinare.

È stata utilizzata tutta la scala dei valori decimali in modo da stimolare gli allievi a fornire il massimo impegno anche in funzione dell'attribuzione del credito scolastico a fini anno scolastico.

Gli obiettivi generali declinati definiti per l'Insegnamento sono i medesimi per gli indirizzi della nostra Istituzione scolastica, sebbene possano essere poi declinati all'interno delle programmazioni didattiche dei singoli docenti dando rilevanza alle specificità di ciascuno indirizzo e di ciascuna classe.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL TRIENNIO

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;

- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- conoscere la situazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa per maturare una scelta consapevole del proprio percorso di studi universitario/attività lavorativa.

Ai fini della valutazione il Referente di Educazione Civica il Referente di Istituto, confortato dal confronto con i docenti della disciplina di Diritto ed Economia, ha messo a disposizione congrui e puntuali criteri di valutazione accolti nel PTOF alla stessa stregua di quelli delle altre discipline. Onde favorire la raccolta delle indicazioni e dei risultati delle verifiche è stata predisposta e adottata la griglia di osservazione di seguito riportata:

Griglia di Valutazione di Educazione Civica

	Competenze chiave di Cittadinanza	COMPETENZE DISCIPLINARI	LIVELLI				PUNTI
			Avanzato 9-10 sì	Intermedio 7-8 Abbastanza	Base 6 Poco	Iniziale 5 No	
INTRAPERSONALE	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	– Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (motivazione) – Organizza il proprio apprendimento applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (impegno) – Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (partecipazione/interesse) – È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (consapevolezza del sé) – Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e					

		procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio)					
INTERPERSONALE	Competenza alfabetica funzionale	– Usa il linguaggio specifico di disciplina – Usa le varie forme espressive – Comunica e comprende messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non	In modo corretto	In modo adeguato	In modo molto semplice	stentamente	
	Competenza multilinguistica						
	Competenza in materia di cittadinanza	– Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo (insegnanti e compagni); – Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto; – Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro – Partecipa alle attività organizzate e proposte	In modo costruttivo e consapevole/sempre	In modo attivo / quasi sempre	In modo adeguato / generalmente	Solo se stimolato / saltuariamente	
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	– Agisce in modo autonomo e responsabile; – Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni; – Condivide l'utilità delle regole della classe	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
INTERDISCIPLINARE	Competenza imprenditoriale	– Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e relazioni con altre discipline	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
	Competenza matematica e competenza in scienze,						

Si fa riferimento
ad osservazioni
sistematiche del
profilo
dell'alunno/a in
relazione alle
varie discipline e
educazioni
(affettività,
relazione, legalità,
intercultura, peer
tutoring, attività
teatrali,
laboratori, ai
progetti in genere,
ampliamento
dell'offerta
formativa)

Competenza digitale	Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel POF) distinguendone fatti e opinioni	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
------------------------	--	--------	-----------------	------------------	-----------	--

I livelli saranno attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione. Non concorreranno contemporaneamente ma ci si baserà sulla frequenza con cui i comportamenti si manifestano nel corso dell'anno scolastico.

N.B. Per l'attribuzione del voto finale ci si baserà sulla media dei punteggi attribuiti alle single macroaree (Intrapersonale, Interdisciplinare e interpersonale). Si fa inoltre riferimento, oltre alla media, anche al percorso e alla situazione di partenza di ogni singolo alunno/a.

Per ciascuna classe è individuato un docente Coordinatore che si rapporta con il Consiglio di Classe stabilendo gli argomenti da trattare e le rispettive ore per un monte ore annuale pari a 33 ore. Il docente coordinatore alla fine dei due quadrimestri ha formulato la proposta di voto in decimi dopo aver acquisito le valutazioni dai docenti a cui è affidato l'insegnamento. I docenti hanno svolto gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi riportandoli nel Registro Elettronico scrivendo "Educazione Civica: Conoscenza trattata". Ogni docente ha avuto cura di registrare nel proprio registro le valutazioni per ogni singolo alunno. La programmazione della disciplina è stata usata non solo dal docente di Educazione Civica, ma da trasversalmente tutti i docenti del Consiglio di Classe Si rimanda al capitolo 2.4 per gli argomenti trattati.

7.2 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per la valutazione del comportamento si rimanda all'allegato "Tabella di valutazione del comportamento (criteri)" approvata dal collegio docenti del 06.11.2024 (**delibera 30j/2024**).

ALLEGATO 2.

7.3 IL CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Curriculum dello studente è un documento di riferimento importante per l'esame di Stato e per l'orientamento, viene allegato al diploma e deve essere rilasciato ai candidati sia interni che esterni.

Per l'a.s. 2024/2025 viene confermato il modello del Curriculum dello studente adottato con il D.M. 8 agosto 2020, n. 88, risultano modificate le modalità di predisposizione da parte degli studenti e di rilascio dello stesso. In particolare, per l'A.S. 2024/2025 le informazioni presenti nel Curriculum sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica.

Nel Curriculum dello studente confluiscono le informazioni presenti nella sezione «Percorso di studi» e quelle inserite nella sezione «Sviluppo competenze» (certificazioni e attività extrascolastiche) dell'E-Portfolio. L'aggiornamento delle informazioni che confluiscono nel Curriculum è possibile fino al consolidamento pre-esame da parte della segreteria che ha la funzione di mettere a disposizione delle commissioni d'esame il Curriculum dello studente in tutte le parti già compilate, per la sua valorizzazione nel colloquio.

Al superamento dell'esame di Stato, dopo il consolidamento post-esame, lo studente acquisisce il documento all'interno dell'E-Portfolio assieme al Supplemento Europass al certificato.

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente". Quindi il Curriculum può

avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, preparate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

7.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

L'O.M. 67 del 31/03/25 art. 11 c.1 disciplinante lo svolgimento dell'esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I criteri e la griglia per l'attribuzione del credito scolastico sono stati approvati con delibera del Collegio Docenti del 06.11.2024 (**delibera 30i/2024**) - **ALLEGATO 3** – per i quali non è stata prevista modifica successivamente alla pubblicazione della O.M. 67/25, poiché in linea con quanto previsto in essa.

8. PROVA D'ESAME

8. 1 PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 02 dell'O.M. 67 del 31/03/2025, la prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana, sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolgerà **mercoledì 18 giugno** alle ore 08:30 e con modalità identiche in tutti gli istituti e avrà una durata massima di sei ore. I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse, in particolare il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce suddivise in tre tipologie (analisi del testo, testo argomentativo, temi di attualità). Per la valutazione verrà assegnato un massimo di 20 punti secondo la griglia di valutazione

adottata. Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, il CdC propone gli allegati adattamenti delle griglie medesime.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - **ALLEGATO 4**

ADATTAMENTO GRIGLIA DI VALUTAZIONE - **ALLEGATO 4BIS**

8.2 SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17 dell'O.M. 67 del 31/03/2025, la seconda prova dell'Esame di Stato per l'Indirizzo verterà sulla materia di Progettazione Tessile – Abbigliamento, Moda, Costume, si svolgerà **giovedì 19 giugno** dalle ore 08:30 con una durata massima di 8 ore. Vengono assegnati un massimo di 20 punti, secondo la griglia di valutazione adottata.

Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, il CdC propone l'allegato adattamento della griglia medesima.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - **ALLEGATO 5**

ADATTAMENTO GRIGLIA DI VALUTAZIONE - **ALLEGATO 5BIS**

8.3 IL COLLOQUIO ORALE

Ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. 67 del 31/03/2025, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale predisposto dalla commissione, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe e con le informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Si tratta di un colloquio in chiave pluri e interdisciplinare: la commissione valuta sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo

educativo, culturale e professionale dello studente. Questa fase dell'Esame rappresenta il momento in cui valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Il colloquio riguarda anche la verifica delle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica; inoltre, il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi. Un'ulteriore importante fase del colloquio è la discussione sugli elaborati relativi alle prove scritte.

GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE - **ALLEGATO 6**

8.3.1 IL VALORE ORIENTATIVO DEL COLLOQUIO

In coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento, emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali. Per tale motivo, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nell'E-Portfolio-Curriculum dello studente, da cui emergono le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), lo studente può evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa e, quindi, può collegarla con le proprie scelte future (sia che comportino la prosecuzione degli studi sia che prevedano l'inserimento nel mondo del lavoro).

8.3.2 VOTO FINALE

Ai sensi dell'art. 28 dell'O.M. 67 del 31/03/2025, il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

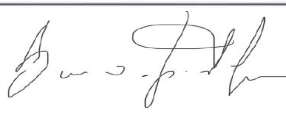
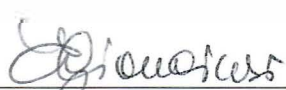
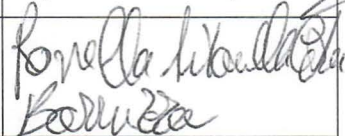
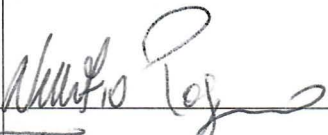
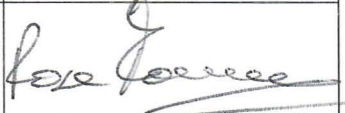
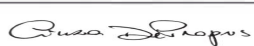
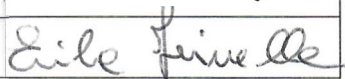
- massimo 40 punti per il credito scolastico;
- massimo 20 punti per il primo scritto;
- massimo 20 punti per il secondo scritto;
- massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di “bonus” e dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è 100/100 (con la possibilità della lode), il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

ALLEGATI:

- 1) Elenco degli alunni (ALL.1)
- 2) Tabella valutazione comportamento (ALL.2)
- 3) Criteri e la griglia per l'attribuzione del credito scolastico (ALL.3)
- 4) Griglia di valutazione della prima prova scritta (ALL.4)
- 5) Adattamento Griglia di valutazione della prima prova scritta (ALL.4bis)
- 6) Griglia di valutazione della seconda prova scritta (ALL.5)
- 7) Adattamento Griglia di valutazione della seconda prova scritta (ALL.5bis)
- 8) Griglia di valutazione della prova orale (ALL.6)
- 9) Programmi svolti nelle varie discipline dai docenti del Consiglio di Classe (ALL.7)
- 10) PDP E PEI (ALL.8)

Il Consiglio di Classe:

NOMINATIVO	MATERIA	FIRMA
Cacurri Simonpietro	Lingua e letteratura italiana Storia	
Di Maio Costanza	Matematica	
Lingua e cultura straniera (inglese)	Cianciusi Evirallina	
Tecniche di distribuzione e marketing	Areniello Monja	
Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi	Barruzza Rossella Antonella Caterina	
Laboratorio tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi	Pagano Nunzio	
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume	Gismondi Francesco	
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessile	Manna Rosa	
Scienze motorie e sportive	Costantini Giancarlo	
Religione	De Propriis Cinzia	
Materia Alternativa	Iovinella Emilia	

Tivoli, lì 08.05.2025

Il coordinatore di classe

Prof.ssa Monja Areniello



Il Dirigente Scolastico

Prof. Carmine Gallo



CARMINE GALLO
15.05.2025 15:01:38
GMT+02:00